

Il caso. L'indagine congiunturale di **Federmeccanica**

Secondo trimestre in flessione (-1,2%) per la meccanica

RISULTATI AMARI

Giudizio negativo delle imprese, le cui attese sono improntate a una sostanziale stagnazione dell'attività

Nicoletta Picchio
 ROMA

Un periodo di sostanziale stagnazione per il prossimo futuro. Che si aggiunge ad una situazione strutturale di difficoltà del settore metalmeccanico che va avanti dal 2008. A preoccupare non c'è solo il -1,2% del secondo trimestre di quest'anno rispetto a quello precedente e la prospettiva degli ordini che non crescono. C'è quel -28,7% di produzione metalmeccanica perduta dal 2008 ad oggi, un dato che non accenna a migliorare mentre la Germania ha già recuperato, segnando un +0,9, con una media europea a -8,5.

Ue c'è stato un calo del 4,2% nei primi sei mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo 2015, mentre nell'Ue a 28, un aumento del 4,9. In calo del 3,7 anche gli Stati Uniti, mentre la Russia ha segnato -13,2.

Ma c'è un altro aspetto preoccupante, come sottolinea il direttore generale di **Federmeccanica**, **Stefano Franchi**: sono stati cancellati dall'inizio della crisi ad oggi 280mila posti di lavoro. Non solo: nei primi sei mesi dell'anno l'occupazione nelle grandi imprese metalmeccaniche con oltre 500 addetti è diminuita, in termini tendenziali, dello 0,6%, mentre è aumentato il ricorso alla cassa integrazione: rispetto al primo semestre del 2015 è cresciuta dell'11,1%, con un'impennata delle ore di cassa integrazione straordinaria, con +32,3 per cento. Le previsioni a sei mesi, è scritto nell'indagine, presentata dal direttore del Centro studi della Federazione, **Angelo Megaro**, fanno emergere che il 71% delle imprese non prevede di modificare il numero di dipendenti, il 13% pensa ad un taglio agli organici e il 16% prevede un incremento.

«I risultati di quest'indagine trimestrale sono amari, ma purtroppo ampiamente attesi», ha affermato **Alberto Dal Poz**, vice presidente di **Federmeccanica**, presentando i dati della 139ª indagine trimestrale. «Gli ordini - ha continuato - non crescono e circa un terzo delle imprese li valuta oggi insufficienti a garantire il normale svolgimento della propria attività produttiva. La parola d'ordine è tornare a crescere e creare ricchezza».

Il peggioramento nel secondo trimestre del 2016 ha interessato quasi tutte le attività del settore: -0,9 il metallo e prodotti in metallo, -0,1 le macchine e apparecchi elettrici, -2,1 le macchine e apparecchi meccanici, in calo, -1,0, anche gli autoveicoli che per tutto il 2015 avevano sostenuto la produzione. A crescere dell'1,1 i computer, apparecchi radio e strumenti di precisione. Anche l'export sta segnando il passo: nei primi sei mesi dell'anno le esportazioni metalmeccaniche, pari ad oltre 100 miliardi di euro, sono cresciute solo dello 0,7% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Per quanto riguarda le aree, nei paesi extra

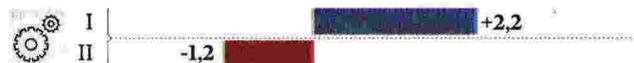
sarà proposto al tavolo, ma una sottolineatura: «**Federmeccanica** - ha continuato **Franchi** - ha sempre dimostrato grande senso di responsabilità e continuerà a farlo. Nell'incontro del 28 ne daremo prova, parlando con i fatti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

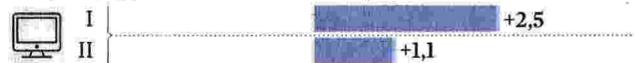
L'industria metalmeccanica

Primi due trimestri 2016. Variazioni congiunturali. In percentuale

Metalmeccanica



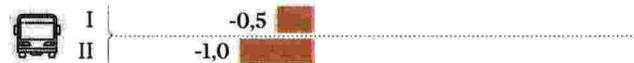
Computer, app. radio-tv e strumenti di precisione



Metallo e prodotti in metallo



Mezzi di trasporto



Macchine e apparecchi elettrici



Macchine e apparecchi meccanici



Fonte: **Federmeccanica**

Non c'è solo il rallentamento del commercio internazionale a pesare, ma anche problemi antichi che riguardano il nostro paese, dal costo dell'energia al carico fiscale al costo del lavoro. Bene quindi gli incentivi, dai superammortamenti alla Sabatini, e la spinta su Industria 4.0, ma bisogna incidere sui problemi strutturali.

Il 28 settembre ricomincerà la trattativa con i sindacati per il contratto. «Crediamo nel contratto nazionale, vogliamo concludere il contratto», è stato il commento di **Franchi** ad una domanda sulla trattativa. Nessun dettaglio su ciò che

